



MODULO 1 ter

Bollo
€16,00
L.71/2013

Al Settore territoriale agricoltura
caccia e pesca di
.....
.....

e.p.c. Al Servizio Veterinario
AUSL di
.....
.....

Oggetto: Legge 15 gennaio 1991, n. 30 e D.M. 19 luglio 2000 n. 403.

Richiesta autorizzazione a gestire una stazione di monta naturale pubblica (esclusa la specie equina)

nuova autorizzazione **rinnovo** (*barrare la voce che interessa*)

Il sottoscritto:

generalità del richiedente (*scrivere in stampatello*)

<i>Cognome e nome</i>		
<i>Comune e data di nascita</i>	<i>Comune di residenza</i>	<i>Prov.</i>
<i>Località, frazione, Via</i>		<i>cap</i>
<i>Telefono</i>	<i>fax</i>	<i>e-mail</i>
<i>Posta elettronica certificata (PEC)</i>		
<i>Codice Fiscale</i>	<i>partita IVA</i>	

NELLA SUA QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE (*compilare se occorre*)

<i>ragione sociale</i>
<i>sede legale (indirizzo, tel, fax, e-mail)</i>
<i>sede amministrativa (indirizzo, tel, fax, e-mail)</i>
<i>Posta elettronica certificata (PEC)</i>
<i>Codice Fiscale</i>

CHIEDE

Di essere autorizzato a gestire **per il quinquennio** / una stazione di monta naturale pubblica per la specie

DICHIARA

consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. N° 445/2000, e delle conseguenze amministrative previste dalla normativa vigente,

- che la stazione è ubicata in comune di _____ prov. _____
frazione/località _____
via _____ Telefono n. _____
- che presso la stazione come sopra individuata funzioneranno riproduttori maschi autorizzati ai sensi dell'art. 4 del D.M. 403/2000;
- di essere in possesso almeno del diploma di istruzione secondaria di 1° grado;
- di possedere sufficiente capacità per la gestione di una stazione di monta;
- che il personale impiegato nella stazione di monta è qualificato per le specifiche mansioni.

DICHIARA

inoltre di impegnarsi a:

- a) registrare tutti gli atti fecondativi sugli appositi moduli di avvenuto accoppiamento, nei quali siano comunque indicati: la data di inseminazione, la razza o il tipo genetico della fattrice coperta, nonché le generalità del proprietario della fattrice;
- b) disporre di un registro riportante specie, razza o tipo genetico e matricola dei riproduttori maschi presenti nella stazione;
- c) rilasciare al proprietario della fattrice copia del certificato di intervento fecondativo;
- d) conservare le copie dei certificati di intervento fecondativo di competenza del gestore per almeno tre anni
- e) uniformarsi alle prescrizioni emanate dal competente Servizio Veterinario dell'Unità sanitaria locale in materia di profilassi e di polizia sanitaria;
- f) denunciare, anche tramite il veterinario, la comparsa nei propri riproduttori di qualsiasi manifestazione sospetta o di qualsiasi malattia infettiva e/o diffusiva;
- g) conservare tutte le previste certificazioni sanitarie, relative ai riproduttori, rilasciate dall'Azienda sanitaria locale - Servizio Veterinario;
- h) rendere pubbliche le tariffe di monta per ciascun riproduttore impiegato nella stazione, ed a comunicare al Settore territoriale agricoltura caccia e pesca competente per territorio, preventivamente ogni variazione;
- i) non mantenere nella stazione maschi interi in età da riproduzione non autorizzati o non aventi i requisiti prescritti per essere idonei alla riproduzione, anche se adibiti all'accertamento preliminare del calore delle fattrici;
- j) comunicare alla Servizio territoriale agricoltura caccia e pesca competente per territorio, ogni variazione dell'elenco dei riproduttori impiegati nella stazione;
- k) non ricoverate nelle stesse strutture di stabulazione, che devono essere nettamente separate le une dalle altre, animali di specie diverse;
- l) non detenere nei locali della stazione, attrezzature atte alle refrigerazione, al congelamento, e al trattamento del materiale seminale;
- m) consentire in ordine alla richiesta di cui trattasi i controlli che gli uffici competenti riterranno opportuni;
- n) esonerare l'Amministrazione regionale da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni che, per effetto dell'attività e della gestione della stazione di monta, dovessero essere arrecati a persone o a beni pubblici o privati e a sollevare Amministrazione stessa da ogni azione o molestia;

COMUNICA

Che i riproduttori impiegati nella stazione, con la relativa tariffa di monta, al netto di IVA, sono i seguenti:

specie	nome	nato il	padre	madre	razza	Certificato Genealogico o iscrizione al Registro Anagrafico	tariffa monta al netto IVA

ALLEGA

- 1) attestazione dell'Azienda sanitaria locale inerente il rispetto delle condizioni igienico-sanitarie;
- 2) certificazione relativa agli esiti degli accertamenti sanitari previsti all'art. 4, comma 1 lettera d) del D.M. 403/00, rilasciata dall'AUSL competente;
- 3) dichiarazione sostitutiva di certificazione di iscrizione alla Camera di commercio industria agricoltura e artigianato.
- 4) fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

FIRMA (*)

(*) La dichiarazione può essere sottoscritta dall'interessato in presenza del funzionario addetto che la riceve, oppure sottoscritta ed inviata insieme alla fotocopia del documento di identità (art. 38 DPR 445/2000).

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127. Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp. L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per la seguente finalità: -il rilascio dell'autorizzazione a gestire una stazione di monta naturale privata e/o pubblica ai sensi del D.M. 403/2000.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali sono oggetto di diffusione sul portale agricoltura della Regione Emilia-Romagna in base all'art. 11, comma 5, del R.R. n. 2/2007, come modificato dall'art. 8 del R.R. n. 1/2015.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto: • di accesso ai dati personali; • di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano; • di opporsi al trattamento; • di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di procedere al rilascio dell'autorizzazione richiesta.